



Cortometraggio 9': "OSA" regista Stefania Rocca

"Osa" racconta la storia di una giovane donna costretta a diventare sposa di un uomo che non ama, per rispettare il volere della propria famiglia. Partendo dalla lettura di un passo di "Romeo e Giulietta" di Shakespeare, la donna è colta dal dubbio, indecisa sulla sua effettiva possibilità di osare, di andare oltre le imposizioni e le convenzioni sociali. Dove trovare il coraggio di scegliere della propria vita senza deludere le aspettative delle persone più care? "Osa" tratta di questo tormento interiore e intende essere un incentivo affinché tutte le donne del mondo possano essere libere di scegliere del proprio futuro per la propria felicità.

Osa è un verbo coniugato all'imperativo ma anche un invito e un consiglio diretto alle donne del mondo di oggi che, qualsiasi sia la situazione o problema che stanno vivendo, devono saper osare, sfidare e far valere le proprie idee e capire che la loro voce, unita a quella di tutte le donne, può fare la differenza quindi, non bisogna stare in silenzio e subire ma agire, dando l'esempio, dimostrando che una voce non fa nulla, è vero, ma che almeno può farne smuovere altre e creare un grandissimo tornado che abbatte tutte le barriere e i pregiudizi che il mondo ci presenta davanti giorno per giorno.

"Osa" è stato stato realizzato nel quadro della collaborazione fra Stefania Rocca e ActionAid. Con il cortometraggio l'attrice e regista ha infatti deciso di essere al fianco delle donne vittime di matrimoni forzati: ActionAid e Trama di Terre hanno scelto di dare l'avvio ad un progetto sperimentale in Italia volto alla comprensione, analisi e creazione di conoscenze sul tema dei matrimoni forzati. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Vodafone Italia, che ne è il principale finanziatore. L'obiettivo del progetto è quello di contrastare il fenomeno dei matrimoni forzati attraverso la creazione di un network nazionale ed internazionale tra gli operatori ed organizzazioni che lavorano in questo ambito. L'altro asse del progetto, prevede l'avvio di una serie di attività di sensibilizzazione tra i cittadini e di pressione sugli attori politici affinché si trovino delle misure volte a contrastare il fenomeno.